Comitato Agevolazioni

per l'amministrazione del Fondo 295/73 e del Fondo 394/81

Schema di Delibera

“Condizioni, termini e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese che intendono effettuare investimenti in India oppure che stabilmente sono presenti, o esportano o si approvvigionano in India, ovvero che sono stabilmente fornitrici delle predette imprese, al fine di sostenerne investimenti produttivi o commerciali, per il rafforzamento patrimoniale, per innovazione tecnologica, digitale, ecologica o per la formazione del personale (Affiancamento strategico per il mercato indiano)”

Visto l'articolo 17, commi da 1 a 3, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95 e, in particolare, il comma 1 ai sensi del quale *“le disponibilità del fondo rotativo di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, possono essere utilizzate per concedere finanziamenti agevolati alle imprese che intendono effettuare investimenti in India oppure che stabilmente sono presenti o esportano o si approvvigionano in India ovvero che sono stabilmente fornitrici delle predette imprese, al fine di sostenerne investimenti produttivi o commerciali, per il rafforzamento patrimoniale, per innovazione tecnologica, digitale, ecologica o per la formazione del personale. Si applica l'articolo 1, commi 463, secondo periodo, e 465, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, e i riferimenti ivi effettuati all'America centrale o meridionale si intendono riferiti all'India)”*;

Visto il successivo comma 2, che stabilisce che le disposizioni di cui al comma 1 si applicano nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (c.d. Regolamento *“de minimis”*), secondo condizioni, termini e modalità stabiliti con una o più deliberazioni del Comitato Agevolazioni che determina, nel limite di 200 milioni di euro, la quota parte di risorse del fondo rotativo di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, da destinare ai finanziamenti di cui al comma 1;

Visto il richiamato comma 465, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che individua nel dettaglio i criteri di accesso alla misura;

Visto l'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394;

Visto l'articolo 25 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 che attribuisce a Simest S.p.A. la gestione del fondo rotativo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394;

Comitato Agevolazioni

per l'amministrazione del Fondo 295/73 e del Fondo 394/81

Visto l'articolo 72, comma 1, lettera *d*), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 463, secondo periodo, e il successivo comma 467, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, come modificato dall'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, in materia di cofinanziamento a fondo perduto;

Visto il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

Visti l'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i., e il Decreto 24 aprile 2019 recante «*Competenze e funzionamento del Comitato agevolazioni per l'amministrazione del Fondo 295/73 e del Fondo 394/81*»;

Vista la Convenzione per la gestione del Fondo rotativo di cui al decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 e s.m.i. stipulata in data 31 marzo 2025 tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e SIMEST S.p.A.;

Vista la Convenzione per la gestione della quota di risorse del fondo per la promozione integrata di cui all'art. 72, comma 1, lettera *d*), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successive eventuali modificazioni e integrazioni, stipulata in data 31 marzo 2025 tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e SIMEST S.p.A.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

Visto il decreto 31 maggio 2017, n. 115, recante «*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234*»;

Visti il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni e integrazioni, recante «*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in Materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*»;

Visto il decreto 1° giugno 2023, recante «*Disciplina degli strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, a valere sul Fondo rotativo 394/81*»;

Comitato Agevolazioni

per l'amministrazione del Fondo 295/73 e del Fondo 394/81

Considerato che il Comitato Agevolazioni, ai sensi del citato articolo 17, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, è chiamato a stabilire, con proprie deliberazioni, le condizioni, i termini e le modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati di cui al comma 1, nonché la quota parte delle risorse del fondo rotativo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, da destinare, nel limite di 200 milioni di euro, alla concessione dei predetti finanziamenti agevolati e, ai sensi del richiamo articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, è, altresì, chiamato a stabilire i termini e le modalità per la presentazione del piano di investimenti in India ivi previsto nonché le quote e le soglie ivi indicate;

DELIBERA

1. Le premesse e quanto ivi richiamato costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Con la presente delibera è attuata la misura di cui all'articolo 17, commi da 1 a 3, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, denominata "**Affiancamento strategico per il mercato indiano**", che si applica nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (c.d. Regolamento *de minimis*);
3. Per la concessione dei finanziamenti agevolati vengono utilizzate, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, le disponibilità del fondo rotativo di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, nel limite di 200 milioni di euro;
4. Per il relativo cofinanziamento a fondo perduto di cui all'articolo 72, comma 1, lettera *d*), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i., riconosciuto in conformità alle disposizioni dei commi 463, secondo periodo, e 467, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, è utilizzata la quota di risorse del fondo per la promozione integrata di cui a tale articolo 72, comma 1, lettera *d*);
5. Ai sensi e in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, richiamato dall'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, possono accedere alla misura Affiancamento strategico per il mercato indiano le imprese con sede legale in Italia che, alternativamente:
 - a) si impegnano a presentare un piano di investimenti e ad effettuare investimenti per almeno il 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo ammissibile, e che sarà successivamente rendicontato, comprensivo della quota di finanziamento agevolato e dell'eventuale quota di cofinanziamento a fondo perduto, in India;

Comitato Agevolazioni

per l'amministrazione del Fondo 295/73 e del Fondo 394/81

oppure

b) hanno un fatturato estero non inferiore al 5% (cinque per cento) e che:

1. sono stabilmente presenti sul mercato indiano mediante una sede commerciale o produttiva attiva da almeno 6 (sei) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda o, comunque, entro la data della prima erogazione

oppure

2. hanno realizzato esportazioni verso i mercati indiani o importazioni dai mercati indiani in misura non inferiore al 2% (due per cento) del proprio fatturato complessivo

oppure

c) sono parte di una filiera produttiva a vocazione esportatrice e il cui fatturato, in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del proprio fatturato complessivo, deriva da comprovate operazioni di fornitura a beneficio di imprese che:

1. sono stabilmente presenti sul mercato indiano mediante una sede commerciale o produttiva già attiva alla data di presentazione della domanda

oppure

2. hanno realizzato esportazioni verso i mercati indiani o importazioni dai mercati indiani in misura non inferiore al 2% (due per cento) del proprio fatturato complessivo.

6. Per la misura Affiancamento strategico per il mercato indiano trovano applicazione gli articoli 4 (*"Criteri di accesso"*), 5 (*"Interventi agevolativi"*), commi da 2 a 5, 12 (*"Cofinanziamento"*), 13 (*"Disposizioni comuni agli interventi agevolativi"*), 14 (*"Istruttoria, concessione ed erogazione degli interventi agevolativi"*), 15 (*"Revoca dell'intervento agevolativo"*), 16 (*"Circolari operative"*), 17 (*"Funzioni di controllo e pubblicità"*) e 18 (*"Attività e obblighi del gestore"*) del Decreto 1° giugno 2023 recante *"Disciplina degli strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, a valere sul Fondo rotativo 394/81"* del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle imprese e del *made in Italy*, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2023.
7. Le ulteriori condizioni, termini e modalità di dettaglio della misura *"Affiancamento strategico per il mercato indiano"* sono stabiliti con l'apposita Circolare operativa approvata dal Comitato Agevolazioni.